



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI KHARTOUM

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (*Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide*) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA La delibera n. 89 del 23 giugno 2015 che ha approvato il finanziamento del fondo in loco e il piano di spesa pari a 500.000,00 euro per l'iniziativa "Protezione e promozione dei diritti dei bambini orfani disabili nella città di Khartoum" AID 10583;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo n. 57 del 28 aprile 2021, con il quale è stato conferito a Michele Morana l'incarico di Titolare della Sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

TENUTO CONTO dei profondi cambiamenti politici che hanno determinato la sospensione della costruzione del nuovo orfanotrofio della *Social City* di Khartoum, posta in una area messa a disposizione dal locale Ministero degli Affari Sociali;

CONSIDERATA che detta iniziativa intende promuovere e rafforzare il sistema delle famiglie d'adozione dei bambini in tenerissima età ospiti dell'orfanotrofio *Maygoma* di Khartoum

VISTA la determina a contrarre n. 277 del 14.07.2022, con il quale è stata avviata la procedura l'affidamento del servizio (CIG 9308833401) in promozione del sistema di famiglie d'adozione per gli bambini ospiti dell'orfanotrofio *Maygoma*, con scadenza originariamente prevista nel bando del 15.09.2022, al quale non è pervenuta alcun offerte;

CONSIDERATA l'estensione del bando che prevedeva la nuova scadenza al 25.09.2022, al quale è continuato a perversare la mancanza di offerte;

VISTA la determina n. 471 del 18.10.2022, con la quale viene predisposta la cancellazione della procedura per gara deserta così come previsto dalle PRAG per l'affidamento del servizio;

CONSIDERATA l'esigenza di rispondere alle priorità contestuali in linea con gli obiettivi del programma, e di rilanciare una procedura di affidamento per il servizio di rafforzamento del sistema di famiglie d'adozione per gli bambini ospiti dell'orfanotrofio *Maygoma*;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto di servizi inferiore a 300.000 euro, il paragrafo 3.5.2. della "*Practical Guide to Procurement and grant for European Union External Action*" prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura semplificata;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore massimo per il servizio richiesto ammonta a 118.000,00 Euro (centodiciotto mila//00) incluse eventuali IVA e tasse indirette;

CONSIDERATO che tale spesa è stata inserita e autorizzata nell'ambito delle spese per progetti nella voce 1.3.2 "Contributo per servizi socio-educativi" e che il capitolo di spesa presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che il contratto non è in contrasto con le norme e gli usi locali e salvaguarda in maniera adeguata gli interessi dello Stato italiano, in ordine ad eventuali controversie che dovessero essere instaurate davanti alle locali autorità giudiziarie;

DETERMINA

1. Di avviare una nuova procedura semplificata in base alle PRAG per l'affidamento del servizio (CIG 95501243A3) in promozione del sistema di famiglie d'adozione per gli bambini ospiti dell'orfanotrofio *Maygoma*;
2. Che il relativo importo di spesa non eccederà 118.000,00 Euro (centodiciotto mila//00) e graverà sull'intervento di cooperazione AID 10583 nella voce 1.3.2 "Contributo per servizi socio-educativi";
3. Che è nominato quale responsabile unico del procedimento Aurora Leo che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di

trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Khartoum, 16.01.2023

Il Titolare di Sede
Michele Morana



